



CARTA DEI SERVIZI

ASILO NIDO COMUNALE “PETER PAN”

Via. G. Giolo, 36 Porto Tolle (Ro)



PREMESSA

1. Carta dei servizi: che cos'è?

La Carta dei Servizi vuole essere un documento utile a far conoscere il sistema dei servizi offerti ai bambini da 0 a 3 anni e alle loro famiglie, presentando ciò che viene offerto dall'asilo nido, declinandone gli obiettivi, esplicitandone le metodologie di intervento e gli strumenti e stabilendo le responsabilità e i compiti degli operatori.

La Carta dei Servizi serve ad informare e guidare il cittadino ed il genitore allo scopo di conoscere meglio le prestazioni offerte dalla struttura, esplicitando e rendendo trasparente e condivisibile il patto tra cittadini ed amministratori in un'ottica di corresponsabilità e compartecipazione.

In quest'ottica, l'impiego di risorse e di competenze per l'ambito della prima infanzia è finalizzato a fornire risposte adeguate ai continui mutamenti sociali e all'acquisizione di nuovi stili di vita, relativamente alla conciliazione dei tempi di vita che le famiglie oggi manifestano, senza tuttavia perdere di vista i bisogni fondamentali che esprimono i bambini durante la loro crescita.

2. Principi d'ispirazione

I valori alla base del servizio educativo dell'asilo nido si ispirano ai seguenti principi fondamentali:

- *Uguaglianza ed imparzialità*: il nido accoglie tutti i bambini in età che richiedano l'ammissione compatibilmente con il numero dei posti disponibili, senza alcuna distinzione per motivi di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Garantisce parità di trattamento, obiettività ed equità nei confronti dei bambini e delle loro famiglie. Tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini portatori di svantaggio psico-fisico e sociale.
- *Continuità e regolarità*: i servizi sono garantiti in modo continuativo e regolare, permettendo l'instaurarsi di un rapporto costante con le famiglie ed il territorio, rafforzando la continuità orizzontale e verticale per migliorare l'offerta educativa.
- *Partecipazione*: è garantita la partecipazione attiva degli utenti a diversi momenti della vita al nido. Le famiglie possono esprimere la propria valutazione sul grado di soddisfazione della qualità dei servizi offerti e presentare suggerimenti e reclami che potranno aiutare a migliorare il servizio.
- *Trasparenza e riservatezza*: ad ogni utente si assicurano informazioni chiare, complete e tempestive riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio ed in merito ai diritti e alle opportunità di cui gode. I bambini frequentanti e le loro famiglie hanno diritto alla tutela dei dati personali e sensibili.
- *Efficienza ed efficacia*: il nido opera secondo modalità che garantiscano un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti e che si realizzano attraverso processi di verifica e valutazione periodica.

3. Riferimenti normativi

I Servizi Educativi per la Prima Infanzia (0-3 anni) nella Regione Veneto sono disciplinati dalle seguenti normative:

Nazionali:

- Legge n. 1044/1971 "Piano quinquennale per l'istituzione degli asili nido comunali con il concorso

dello stato”.

- Legge n. 285/1997: “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza”.
- Legge n. 107/2015 riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

Regionali:

- Legge regionale 23 aprile 1990, n. 32: "DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI PER I SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA: ASILI NIDO E SERVIZI INNOVATIVI".
- Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22 : "AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE, SOCIO-SANITARIE E SOCIALI "
- DGR n. 84 del 16 gennaio 2007: "L.R. 16 agosto 2002, n. 22 " Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accREDITamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali."

ASILO NIDO PETER PAN

L’asilo nido comunale “Peter Pan”, è situato nella frazione di Ca’ Tiepolo nel Comune di Porto Tolle (Rovigo) in via G. Giolo, 36. La struttura è autorizzata e accreditata per 40 posti suddivisi in tre sezioni denominate “piccoli” dai 3 ai 12 mesi, “medi” dai 13 ai 24 mesi, “grandi”; dai 25 mesi ai 3 anni. 1. Al fine di perseguire il pieno utilizzo delle risorse attivate nel servizio, anche in relazione alla presenza media dei bambini, è previsto un numero di ammissioni superiore ai posti effettivamente attivati, in misura non superiore al 20%, in conformità a quanto concesso dall’articolo 8, comma 2, della L.R. 23.04.1990 n. 32. La Giunta Comunale si riserva di definire il numero massimo di bambini accoglibili, in relazione ad una determinata annualità educativa, in base alle risorse finanziarie disponibili.

La gestione del servizio è mista in quanto parte dell’organico è dipendente comunale e parte è dipendente da Cooperativa esterna vincitrice di appalto. La gestione del servizio mensa è esternalizzata a terzi.

Mission ed Obiettivi

L’asilo nido, per sua denominazione, è un servizio socio-educativo che favorisce lo sviluppo armonico dei bambini di età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni di vita, sostenendo la famiglia nel difficile compito dell’educazione. L’ambiente deve essere accogliente, allegro e pensato a misura di bambino, consentendo allo stesso di muoversi nello spazio con semplicità. La strutturazione degli spazi e la scelta dei materiali sono proposti dagli adulti per offrire opportunità diverse attraverso un’organizzazione dello spazio stabile e prevedibile, consentendo ad ogni bambino di orientarsi, conoscere, giocare e scegliere tra le diverse proposte di gioco.

L'obiettivo primario dell'asilo nido è quello di favorire lo sviluppo armonico di ogni bambino integrando l'attività della famiglia ed elaborando un progetto educativo mirato allo sviluppo globale del bambino, con la prerogativa di rispettare i tempi personali di ciascuno.

Anche l'asilo nido, come tutti i livelli d'istruzione, deve inoltre **accogliere, inserire, integrare ed includere** ogni bambino, considerando ogni forma di diversità come una risorsa ed attivando le risorse necessarie e gli strumenti previsti per far fronte ai bisogni di ogni bambino.

Gli obiettivi dell'asilo nido sono rivolti non solo ai bambini stessi ma anche alle famiglie che li accompagnano nel processo di crescita e al territorio che li vede parte integrante di esso e si possono schematicamente dividere in:

Obiettivi rivolti ai bambini

- Stimolare l'autonomia, identità, autostima;
- Esaltare la personalità individuale nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- Rispettare i valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza e solidarietà, valorizzando ogni forma di diversità;
- Ricreare processi educativi tesi a sviluppare le potenzialità di ogni bambino e sostenerlo nel processo di costruzione della propria identità e personalità;
- Garantire e promuovere l'igiene dell'ambiente, educando ad una corretta e varia alimentazione ed a corretti ritmi di veglia-attività e sonno-riposo.

Obiettivi rivolti alle famiglie

- Promuovere cooperazione tra asilo nido e famiglie;
- Sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative
- Condividere una linea educativa comune in una prospettiva di continuità nido-casa
- Facilitare l'accesso delle madri al lavoro e promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori
- Favorire la socializzazione tra i genitori
- Incoraggiare situazioni di confronto ed apprendimento per le famiglie sui temi della prima infanzia

Obiettivi rivolti al territorio

- Promuovere una cultura attenta ai diritti dell'infanzia;
- Promuovere la continuità verticale con le Scuole dell'Infanzia del territorio;
- Perseguire un lavoro di "rete" collaborando con i servizi socio-sanitari, enti pubblici e privati del territorio.

IL SERVIZIO: COME ACCEDERE

1. Modalità d'iscrizione

Come citato dall'articolo 5 all'articolo 7 del *Regolamento per la gestione dell'Asilo Nido Comunale*, le domande di ammissione sono da inoltrarsi *all'ufficio Socio-Sanitario del Comune di Porto Tolle* la cui responsabile è la Dott.ssa Armida Panizzo, su apposito stampato sottoscritto da uno dei due genitori o dall'esercente la patria potestà e potranno essere presentate fin dal 7° mese di gravidanza della madre interessata, corredate di tutte le dichiarazioni previste dalla vigente normativa in materia e dalle certificazioni previste dal *Regolamento* per la formulazione della graduatoria degli ammessi a frequentare.

Al momento dell'ammissione deve inoltre essere prodotta la documentazione sanitaria (certificato di avvenute vaccinazioni previste). Le iscrizioni sono sempre aperte.

2. Graduatoria di ammissione e lista d'attesa

Qualora il numero delle domande superi il contingente dei posti disponibili, l'ammissione verrà deliberata dalla Giunta Comunale e dal Comitato di Gestione dell'Asilo Nido.

Da settembre, si procederà ad inserire tutti i bambini presenti in lista fino al raggiungimento della capienza massima di posti disponibile, qualora fossero presenti bambini oltre il tetto massimo, potranno rimanere in lista d'attesa fino a nuova chiamata.

1.2 Criteri per l'assegnazione del punteggio ai fini della graduatoria

Per la formazione delle graduatorie dei bambini da ammettere all'asilo nido, vengono adottati i criteri e i punteggi esplicitati nell'articolo 7 del Regolamento.

Ai sensi della L. R. n. 6 del 21.02.2017 hanno titolo di precedenza per l'ammissione all'asilo nido nel seguente ordine di priorità:

- i bambini portatori di disabilità;
- i figli di genitori residenti in Veneto anche in modo non continuativo da almeno 15 anni o che prestino attività lavorativa in Veneto ininterrottamente da almeno 15 anni, compresi eventuali periodi intermedi di cassa integrazione, mobilità o disoccupazione.

In caso di parità di punteggio, verrà data precedenza in base alla data di presentazione della domanda di cui sopra.

2. Rette di frequenza

Per il servizio asilo nido, ai sensi dell'Art. 9 della L.R. N 32 del 23/04/1990, le rette di frequenza non

debbono superare il costo del servizio, dedotto il contributo di gestione erogato dalla regione. Le rette dei bambini frequentanti sono determinate annualmente dalla giunta comunale nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento all'art. 10.

3. Dimissioni

I bambini, una volta ammessi hanno titolo a frequentare il nido fino al raggiungimento dell'età utile per la frequenza alla scuola dell'infanzia.

Qualora i genitori del bambino rinuncino al posto loro assegnato, in base alla graduatoria vengono inseriti nella lista stessa all'ultimo posto.

In caso di assenza ingiustificata di oltre 30 giorni, il bambino viene escluso d'ufficio dal diritto alla frequenza, previo avviso scritto inviato alla famiglia.

In caso di mancato pagamento della retta per due mensilità consecutive, previo apposito avviso scritto ed eccettuati i casi di forza maggiore o di giustificato motivo, è disposta l'esclusione dal nido del minore interessato.

Il ritiro del proprio figlio potrà pervenire in qualsiasi momento in forma scritta, esso perderà così il posto all'interno della struttura o in graduatoria.

IL SERVIZIO: COME FUNZIONA

1. Organizzazione del personale

Il personale addetto all'asilo nido si distingue in:

- coordinatore pedagogico;
- personale educativo addetto alla funzione didattico-educativa;
- personale ausiliario addetto alla igiene e pulizia.

Il personale deve essere in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e adeguatamente formato.

4. Personale educativo

Il personale in servizio presso l'asilo nido Peter Pan è costituito da 7 educatrici di cui 2 educatrici comunali 5 educatrici assunte dalla cooperativa appaltatrice di cui una referente per il servizio.

La pianta organica del personale con funzione educativa assicura il rapporto numerico di:

- 1 unità ogni 6 bambini di età inferiore ai 12 mesi;
- 1 unità ogni 8 bambini di età superiore ai 12 mesi.

La professionalità delle educatrici si esprime nell'attenzione empatica per il bambino, per i suoi genitori e per l'equipe educativa. Dal genitore, l'educatore ricava informazioni sul bambino di fondamentale importanza per impostare l'attività educativo-didattica, viceversa dall'educatore il genitore ottiene il supporto e sostegno professionale. Entrano in gioco così due istituzioni: i servizi e le famiglie in una prospettiva di continuità orizzontale tra scuola, famiglia ed istituzioni del territorio.

L'educatore esprime la sua professionalità e competenza in rapporto all'ambiente del nido nella definizione collegiale della progettazione educativa generale e nella programmazione educativa per gruppi ed individuale attraverso gli strumenti dell'osservazione e della documentazione. Ovviamente parte fondamentale del suo lavoro risiede nella cura educativa dei bambini predisponendo per loro adeguate opportunità per vivere esperienze qualitative e formative e nella qualificazione degli spazi attraverso la strutturazione con i materiali di arredo e di gioco adatti a loro.

L'equipe educativa deve stimolare gli aspetti comunicativi e relazionali di ogni bambino, sia nell'attività di piccolo che di grande gruppo, osservando le dinamiche interpersonali nelle abituali attività educative ma anche di accoglienza, pranzo, riposo, cura personale, rispettando sempre le differenze di tutti.

5. Personale ausiliario

Nella struttura sono presenti due ausiliarie, personale d'appoggio a assunto dalla cooperativa appaltatrice con mansioni di pulizia della struttura, scodellamento e assistenza alle educatrici in caso di necessità.

Il personale ausiliario deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- licenza della scuola dell'obbligo;
- attestazione documentata di esperienze lavorative nel settore.

6. Responsabili esterni

Il responsabile per il Comune di Porto Tolle del funzionamento complessivo del servizio, Dott.ssa Armida Panizzo, procede a definire l'organizzazione generale del servizio secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità in funzione degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione Comunale ed esplica le funzioni amministrative per la gestione delle risorse economiche.

La Cooperativa che gestisce l'appalto si occupa degli aspetti pedagogici ed educativi per garantire al servizio la massima funzionalità e qualità, promuovendo e verificando la programmazione e la sperimentazione educativa, l'aggiornamento e la formazione del personale.

7. Calendario e orari di apertura

L'asilo nido è aperto dal primo lunedì di settembre fino a fine giugno, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 17.30. I bambini vengono accolti dalle 7.30 alle 9.00, vi è la possibilità di scelta tra l'uscita a tempo parziale dalle 12.00 alle 12.30, e l'uscita del tempo pieno dalle 16.30 alle 17.30.

Il servizio segue il calendario regionale, ad esclusione della chiusura per la festività di carnevale. Per il mese di luglio viene proposto il Nido d'estate con orario ridotto 7.30-12.30.

8. Modalità di inserimento

L'inserimento dei bambini che entrano per la prima volta all'asilo nido è un momento molto delicato. La gradualità, l'inserimento a piccoli gruppi e la presenza iniziale del genitore rappresentano strategie fondamentali per l'iniziale ambientamento del bambino. Per questo motivo, viene richiesta la disponibilità di circa 10 giorni di presenza di uno dei due genitori per favorire un positivo adattamento del bambino alla nuova situazione. Prima dell'inizio dell'inserimento è previsto un colloquio individuale con le educatrici di riferimento, il cui scopo è l'avvio di una conoscenza reciproca e di una proficua collaborazione scuola/famiglia attraverso lo scambio di informazioni sul modo di lavorare al nido e sulla personalità ed abitudini del bambino.

Giorno	Tempo trascorso al nido	Presenza del genitore	Pranzo	Sonno
1 [^] e 2 [^]	1 ora	si	no	no
3 [^]	1 ora	no	no	no
4 [^]	mattinata	no	si	no
da 5 [^] al 15 [^]	tempo parziale	no	si	no
dal 15 [^]	tempo pieno	no	si	si

4. Coinvolgimento delle famiglie

L'asilo nido intende offrire ai genitori uno spazio di ascolto e di confronto al fine di sostenere la famiglia nel suo compito educativo. Per favorire un buon ambientamento del bambino al Nido, è necessario stabilire un rapporto di collaborazione e di reciproca fiducia tra i genitori ed educatrici al fine di creare un'alleanza educativa che porti alla costruzione di un progetto educativo condiviso.

A tal proposito, nel corso dell'anno sono previsti colloqui individuali e riunioni generali con le famiglie iscritte e frequentanti il servizio, occasioni fondamentali per lo scambio di informazioni, osservazioni e consigli. Anche il momento del ricongiungimento, le feste annuali o gli incontri formativi possono essere momenti adatti a parlare dei bambini, per raccontare le piccole cose di tutti i giorni o le nuove conquiste e condividere situazioni ed emozioni.

Il primo incontro con le famiglie ha luogo con la prima riunione di settembre dove il personale incontra tutti i genitori per presentare l'anno, seguono poi i colloqui individuali con le singole famiglie, riservati ai nuovi inserimenti. Durante il corso dell'anno, per condividere con i genitori la progettazione educativa, si organizzano due momenti assembleari, al fine di facilitare lo scambio e la condivisione partecipata alla vita del nido. Solitamente il primo incontro viene effettuato dopo la fine degli inserimenti, quindi indicativamente nel mese di ottobre/novembre e serve a presentare il progetto annuale e a fare il punto sull'inizio delle attività, mentre il secondo si svolge nel periodo primaverile e riassume l'anno che sta per volgere al termine.

Questi sono momenti dedicati all'adulto, che di norma non prevedono la partecipazione dei bambini. Sono momenti attraverso i quali ci si confronta sugli stili educativi genitoriali e del nido, al fine di condividere quell'alleanza educativa necessaria alla crescita e allo sviluppo armonico dei bambini e delle bambine.

Un ultimo incontro è rivolto esclusivamente alla sezione dei bambini grandi, nei mesi di maggio e giugno

le educatrici incontrano singolarmente le famiglie e parlano del bambino ormai pronto al passaggio alla scuola dell'infanzia.

5. Continuità educativa

La continuità educativa consiste nel considerare un percorso formativo che valorizzi le competenze del bambino e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola nella diversità di ruoli e funzioni. Le attività di continuità tra gli ordini scolastici sono condizione necessaria a coordinare e potenziare l'azione educativa ed il lavoro della continuità nasce dall'esigenza di creare unità intesa come collegialità, corresponsabilità e condivisione, come prosecuzione dei percorsi e delle esperienze.

Sulla base di questo è il personale dell'asilo nido prende contatti con gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia per iniziare ad organizzare ed informare le famiglie sulle giornate di "scuola aperta" che consentono la visita dei bambini dell'ultimo anno alle Scuole dell'Infanzia del territorio per conoscerne gli ambienti, le attività, le maestre e i futuri compagni.

Le educatrici della sezione dei bambini grandi, inoltre, partecipano ad incontri organizzati dall'Istituto Comprensivo di Porto Tolle, durante i quali presenziano anche insegnanti e referenti della continuità scolastica per scambiare informazioni utili sui bambini in uscita, sulla loro evoluzione e sui livelli di maturazione raggiunti, nonché sui percorsi didattici effettuati.

L'asilo nido promuove annualmente occasioni di continuità con il territorio e le realtà che ne sono inserite che siano in linea con la programmazione annuale e ciò che essa comprende e delinea.

IL SERVIZIO: ORGANIZZAZIONE

9. Organizzazione degli spazi

Lo spazio è, insieme al tempo, il concetto fondamentale sul quale si sviluppa la nostra vita individuale e sociale. All'interno dell'asilo nido, la progettazione degli spazi e la qualità degli oggetti predisposti sono fattori che influenzano in modo profondo i processi di apprendimento dei bambini e consentono agli stessi di inserirsi in modo sereno in un nuovo contesto.

La struttura è in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, sicurezza degli impianti e delle attrezzature e gli ultimi lavori di ristrutturazione risalgono all'anno 2017. Anche gli elementi costitutivi degli arredi e delle attrezzature sono adatti a consentire ai bambini di muoversi in totale sicurezza nello spazio.

La divisione degli spazi e la scansione dei tempi è fondamentale per consentire ai bambini di abituarsi alle routine che caratterizzano le giornate all'interno del nido; è per questo che la struttura è divisa in zone ben distinte, all'interno delle quali i bambini si spostano a seconda del momento del giorno e dell'attività preposta.

Zona accoglienza/commiato: ingresso attrezzato con armadietti per riporre abiti e oggetti personali dei bambini, bacheche informative, fasciatoio d'appoggio;

Zona pranzo: suddivisa per piccoli e grandi con tavoli e sedie in base alla fascia d'età dei bambini;

Zona gioco bambini piccoli: strutturata con angoli morbidi, spazio gioco libero, semi-strutturato e strutturato, percorsi psicomotori;

Zona gioco bambini medio-grandi: l'ampio spazio suddiviso in angoli attrezzati per il gioco simbolico e di ruolo, angoli morbidi strutturati con percorsi psicomotori, libreria attrezzata per la lettura;

Atelier "Scuola": spazio mutabile in base all'attività di programmazione proposte, dallo stimolo della manualità fine, allo sviluppo sensoriale percettivo, alla coordinazione oculo manuale;

Zona riposo: attrezzata con culle e lettini;

Servizi igienici: fasciatoi per il cambio pannolino e wc ridotti per il raggiungimento del controllo sfinterico.

La struttura è dotata di un ampio giardino esterno, utilizzato tutto l'anno, con zone gioco attrezzate ed aree lasciate libere per l'esplorazione e la scoperta della natura e dei suoi cambiamenti.

10. Giornata tipo

I bambini vengono accolti tra le ore 7.30 e le 9.00. Il genitore o l'adulto che accompagna il bambino, entra al Nido e cura il cambio delle scarpe e ripone gli indumenti nell'armadietto personale, lo accompagna dall'educatrice e lo saluta. Successivamente i bambini vengono divisi nelle sezioni di appartenenza, consentendo l'inizio delle attività giornaliere suddivise secondo le esigenze delle singole fasce d'età.

Segue una tabella esempio:

ORARIO	ROUTINE	SPAZIO
07.30 – 09.00	Accoglienza	Zona accoglienza/commiato
09.00 – 09.30	Cambio e igiene personale	Servizi igienici
09.30 – 10.45	Attività programmate	Zona gioco/Atelier
10.00 – 10.30	Riposo per i più piccoli	Zona riposo
10.45 – 11.00	Preparazione al pranzo	Servizi igienici
11.00 – 11.45	Pranzo	Zona pranzo
11.45 – 12.00	Cambio e igiene personale	Servizi igienici
12.00 – 12.30	Gioco libero – 1^ Uscita	Zona accoglienza/commiato
12.30 – 15.30	Sonno	Zona riposo
15.30 – 16.00	Cambio e igiene personale	Servizi igienici
16.00 – 16.30	Merenda	Zona pranzo
16.30 – 17.30	Gioco libero – 2^ Uscita	Zona accoglienza/commiato

Le educatrici del nido hanno l'obbligo di affidare il bambino/a al momento del congedo soltanto ai genitori; qualunque altra persona incaricata del ritiro del bambino/a deve essere maggiorenne ed essere stata preventivamente ed espressamente delegata (in forma scritta) dai genitori stessi.

11. Servizio mensa ed alimentazione

Il momento del pasto al Nido è organizzato con la massima cura perché i bambini possano sperimentare il piacere di mangiare in un clima calmo e sereno.

La condivisione del pasto, l'interesse per il cibo e le chiacchiere a tavola favoriscono il piacere di stare insieme. Gradualmente i bambini imparano a gustare i cibi, a mangiare e a bere da soli, a stare seduti a tavola e ad usare le posate.

La preparazione del pasto, l'erogazione e confezionamento, il trasporto e la pulizia delle stoviglie è appaltato a ditta esterna. La ditta fornisce menù settimanale a rotazione seguendo il principio della stagionalità dei prodotti.

In caso di intolleranze/allergie alimentari o dieta etico-religiosa, deve essere presentato opportuno certificato medico secondo normative vigenti.

12. Corredo

Si chiede di portare al nido:

- Due cambi completi (body o canotta, calzini, pantaloni con elastico, maglia) adeguati alla stagione in un sacchetto di tessuto con il nome del bambino;
- Un pacco grande di pannolini taglia 5 o 6 da portare una volta al mese;
- Due ciucci (se usati del bambino) da lasciare al Nido, e/o oggetti transizionali quali pupazzi per il sonno;
- Un paio di stivali da pioggia per poter uscire in giardino in autunno/inverno;
- Uno spray antizanzare da portare all'inizio della stagione calda;
- La somma di 30€ da consegnare ad inizio anno, che verranno utilizzati per l'acquisto di lenzuolino, bavaglino, manopole, creme e calze antiscivolo.

13. La programmazione educativa

Le attività in cui vengono coinvolti e stimolati i bambini all'asilo nido si svolgono secondo quanto stabilito nella programmazione educativa. Questo documento contiene gli obiettivi educativi del servizio, le attività, le modalità di verifica e il tipo di coinvolgimento dei genitori. La programmazione viene realizzata con il supporto del Coordinatore psico-pedagogico ed è finalizzata a migliorare ed a potenziare l'autonomia del bambino nell'ambito delle diverse aree di sviluppo: percettivo-motoria, linguistica, affettivo-relazionale, cognitiva.

La programmazione educativa si divide in tre macro-progetti pensati e organizzati per essere

flessibili alle esigenze del singolo ma anche del gruppo di bambini:

- Progetto stagionale, ha come macro-obiettivo conoscere le stagioni e sperimentare il mondo che circonda il bambino;
- Progetti trasversali, che hanno come obiettivo sviluppare e consolidare autonomie oltre alla continuità verticale e orizzontale;
- Progetto annuale, varia di anno in anno, si concentra su un tema che viene sviscerato in tutte le sue sfaccettature e valenze educative.

Viene valorizzato il passaggio del bambino da una sezione all'altra e sono previsti momenti di intersezione per proporre esperienze e attività comuni a bambini di diverse fasce di età.

Alla fine del ciclo a ciascun bambino viene consegnata una raccolta dei lavori che ha realizzato durante la sua vita al Nido.

6. Assenze e malattia

In caso di assenza prevedibile i genitori devono preventivamente avvertire il personale del nido o comunque avvisare telefonicamente il nido entro le ore 9.00 e precisare la presumibile durata dell'assenza. Dopo assenze causate da malattie infettive al rientro è gradito un certificato medico o comunque è obbligatorio presentare autocertificazione.

Per la riammissione o l'allontanamento del bambino che presenta sintomi/malattie/patologie vengono seguiti i protocolli sanitari dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente

Le educatrici comunicheranno ai genitori qualsiasi problema sanitario e, nel caso sia necessario, questi ultimi (o chi per loro) provvederanno a riportare a casa il bambino. All'Asilo Nido non è prevista la somministrazione di farmaci tranne in caso di farmaci salvavita previa prescrizione medica.

7. Il comitato di gestione

Come citato dall'articolo 12 all'articolo 16 del Regolamento per la gestione dell'Asilo Nido Comunale, presso la struttura è istituito un Comitato di Gestione, come prevede la Legge Regionale n. 32 del 23.04.1990, nominato dal Consiglio Comunale. Si rimanda al documento sopracitato per compiti e ruolo di tale organo.

IL SERVIZIO: VALUTAZIONE

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con la cooperativa che ha in gestione l'appalto, s'impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio attraverso la collaborazione degli utenti ai quali verrà somministrato un questionario annuale per la valutazione della qualità percepita, al personale in carico e all'ente committente. Dall'elaborazione di tutti i questionari ogni anno verrà pubblicato un rapporto sulla valutazione del grado di soddisfazione degli utenti.

Gestione dei reclami

Qualora i genitori rilevino disservizi che violino gli standard enunciati nella presente Carta dei Servizi possono presentare reclamo. Il reclamo dovrà essere in forma scritta e presentato presso l'Ufficio Socio Sanitario del Comune. L'amministrazione risponderà in forma scritta entro trenta giorni dal ricevimento.

Fattore di qualità	Parametro/indicatore	Standard
Struttura	Posti disponibili	40 autorizzati
	Orario	7.30-12.30 servizio a part-time 7.30-17.30 servizio a tempo pieno
Accesso alla struttura	Accessibilità	Parcheggio adiacente
Modalità iscrizione	Presentazione domande	Tutto l'anno
	Modulistica	Cartacea e on line
	Graduatorie	Entro il mese di giugno
	Periodo inserimenti	Da settembre ad aprile di ciascun anno
Qualità dell'alimentazione	Servizio mensa	Preparazione dei pasti con piena rispondenza alla normativa HACCP
	Accettazione delle necessità di diete personalizzate	Rispetto di tutte le richieste pervenute di dieta personalizzata per motivi di salute accompagnate da certificato medico, diete etico-religiose
	Tabelle dietetiche secondo linee guida Regione Veneto	Osservanza delle tabelle indicate 90%
Igiene ambientale	Programmazione degli interventi di pulizia igienico – sanitaria tramite strumenti di registrazione.	pulizia ambienti 2 volte al giorno; pulizia dei bagni 2 volte al giorno e al bisogno; pulizia dei vetri 1 volta al mese; cambio lenzuolini 1 volta ogni 5 giorni e al bisogno; pulizia dei giochi 1 volta al mese.
	Prodotti previsti dalla normativa HACCP	Piena corrispondenza
Igiene personale dei bambini/e	Lavaggio mani	Almeno 2 volte al giorno
	Cambio pannolino	Almeno 2 cambi al giorno e al bisogno
Igiene personale degli operatori	Calzature dedicate al nido	Cambio calzature inizio turno
	Utilizzo dei guanti monouso	Ogni cambio pannolini
	Protezioni di abrasioni, ferite	Completa copertura dell'abrasione o ferita
Sicurezza ambientale	Adeguatezza alla normativa vigente	Conformità all'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla competente autorità.
	Prova di evacuazione	Almeno 1 volta all'anno
Fornitura materiali di consumo	Esistenza di un corredo per ogni bambino/a	Il nido fornisce: <ul style="list-style-type: none"> • prodotti di igiene e pulizia per la prima infanzia • lenzuola

Efficacia attività educativa e pedagogica	Personalizzazione del percorso inserimento.	Durata da 5 a 15 giorni.
	Elaborazione del programmazione educativo didattica dell'anno e relativa verifica.	Minimo 30 ore di progettazione nel gruppo di coordinamento delle educatrici.
	Rapporto numerico tra personale e bambini iscritti.	Conforme alla normativa vigente.
	Formazione e aggiornamento continuo di tutto il personale.	Continuo di tutto il personale
	Esistenza di materiale vario sempre a disposizione del bambino/a.	Sono sempre presenti e accessibili ai bambini/e in ciascuna sezione giochi morbidi, libri, giochi per abilità motorie.
Informazione e comunicazione con le famiglie	Esistenza della Carta dei Servizi.	Diffusione alla richiesta di accesso al servizio.
	Momenti di informazione assembleare	Almeno due volte all'anno
	Colloqui di confronto con i genitori di ciascun bambino/a.	Almeno due volte all'anno
	Serate di approfondimento su tematiche educative	Almeno una volta all'anno
	Tempi intercorrenti tra la richiesta di colloquio della famiglia e l'incontro con l'educatrice.	Da 1 a 8 giorni in base alla natura delle problematiche
Partecipazione delle famiglie	Partecipazione elettiva al Comitato di Gestione.	Almeno due riunioni all'anno.
	Cogestioni di momenti di festa o giornate di nido aperto.	Almeno un evento all'anno.
Efficacia dell'azione amministrativa a supporto del servizio	Arco di tempo in cui viene pubblicata la graduatoria annuale di ammissione al servizio.	Entro 15 giorni dalla chiusura del bando di iscrizione.
	Arco di tempo entro il quale viene garantita la sostituzione degli operatori assenti.	Massimo 3 giorni
	Tempestività delle forniture dei materiali di funzionamento.	Entro 30 giorni dalla richiesta

Asilo Nido Comunale Peter Pan

Via G. Giolo 36, Porto Tolle (Ro)

Tel: 0426.82493

Email: nidopeterpan.portotolle@gmail.com

Comune Ufficio Socio Sanitario

Responsabile del Servizio: Armida Panizzo

Piazza Ciceruacchio, 9

Tel. 0426.394444

Email: sociosanitario@comune.portotolle.ro.it